

**Sesta
Domenica
di Pasqua
Anno A**

SIGNORE DA CHI ANDREMO?
L'EUCARISTIA PER LA VITA QUOTIDIANA
VERSO IL CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.

Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

Signore Gesù, non possiamo amare te e dimenticare le tue parole
non possiamo cercare la tua forza e allontanare da noi i tuoi comandamenti
non siamo veramente tuoi amici - come tu ci chiami sempre - se non viviamo di te
se non siamo generosi nel seguire la voce dello Spirito

Mandalo a noi: soffi gagliardo come vento che scombina i nostri pensieri
ma gonfia e dona potenza alla vela della barca di noi, naviganti verso di te
o come fuoco che fa ardere in noi il tuo amore e scalda il nostro cuore
per farci scoprire - come discepoli a Emmaus - che ancora cammini al nostro fianco

Mandalo a noi: acqua viva, che disseta la sete che ci rende compagni di ogni uomo
sete di gioia, di serenità, di vita che fa gustare la bellezza di essere figli di Dio
mandalo come mano decisa e tenera, mano che protegge, difende e consola
come la mano di una mamma, forte e delicata, paziente e presente accanto ai figli

Mandalo come guida della tua comunità, come voce che la guida
non limitato al cuore e alla mente di pochi eletti, al di sopra dei fratelli
infatti lo hai effuso *sui serve e sulle serve, sui giovani e anziani*
entri anche nel nostro cuore e doni luce alla mente nostra e di tutti i figli di Dio

La prima lettura (At 8, 5-8.14-17) racconta come la comunità, superati positivamente i rischi di divisione, continua con entusiasmo la sua missione. Filippo, uno dei sette animatori della carità, annuncia il Vangelo e compie miracoli, coinvolgendo molta gente e suscitando gioia in chi accoglie il dono. Il vero protagonista della missione è lo Spirito che guida i discepoli e viene invocato anche sui Samaritani, con il gesto dell'imposizione delle mani.

Il vangelo (Gv 14,15-21) riprende un discorso di Gesù nella Cena pasquale: il Maestro chiede la fedeltà ai comandamenti come segno di amore, e promette lo Spirito. Questo dono grande di Dio opera già accanto ad ogni uomo, perché è l'amore di Dio che si prende cura di tutti. Chi lo riconosce e accoglie scopre il grande tesoro di essere amato non solo da Gesù, ma anche e soprattutto dal Padre.

Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Acclamate Dio, voi tutti della terra,
cantate la gloria del suo nome,
dategli gloria con la lode.
Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!

A te si prostri tutta la terra,
a te canti inni, canti al tuo nome».
Venite e vedete le opere di Dio,
terribile nel suo agire sugli uomini.

Egli cambiò il mare in terraferma;
passarono a piedi il fiume:
per questo in lui esultiamo di gioia.
Con la sua forza domina in eterno.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,
e narrerò quanto per me ha fatto.
Sia benedetto Dio,
che non ha respinto la mia preghiera,
non mi ha negato la sua misericordia.

Un impegno

Per vivere questa Parola intensifichiamo la preghiera allo Spirito santo che attendiamo nella Pentecoste, ma che è sempre presente, soprattutto nelle scelte più importanti della nostra giornata, per aiutarci a vivere secondo il Vangelo.

una FAMIGLIA in PREGHIERA

Spirito di unità, rendi unita nella gioia la nostra famiglia e rendila solidale con tutte le altre famiglie che ogni giorno incontriamo.

Spirito di pazienza, insegnaci ad attendere operosi che il Regno di Dio si manifesti in pienezza anche grazie alla nostra collaborazione... Spirito di servizio e di umiltà.

Spirito di gioia, insegnaci a gioire dell'amore del Padre e del Figlio suo e nostro fratello, il Signore Gesù, dono di Dio per tutti gli uomini.

A cura di don Remigio Menegatti; un commento specifico per **RAGAZZI** in **PARLO CON TE**, anno A, EDB e nel sito www.parroccchiadiillasi.it area commento alla Parola